

SO.GE.I.R. GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO SPA

Societa' per azioni controllata al 100% ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Sede Legale Via Fratelli Bellanca, 8/A - SCIACCA (AG)

Iscritta al Registro Imprese di Agrigento - C.F. e n. iscrizione 02415300843 N.ro REA: 180989

Capitale Sociale Euro 120,000,00 interamente versato

P.IVA n. 02415300843

BILANCIO AL 31/12/2025

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 2409 TER C.C. (art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39)

BILANCIO AL 31/12/2025

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE



Al Comitato di Sorveglianza della

So.ge.i.r. Gestione Impianti Smaltimento spa.

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio della So.ge.i.r. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a. al 31 dicembre 2025, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge che ne disciplinano la redazione compete al Consiglio di gestione della So.ge.i.r. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a.. Il Consiglio di gestione è pertanto responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di gestione è altresì responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che riscontri le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività e che non abbia alternative efficaci a tali scelte.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti i principi internazionali di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

3. I miei obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società Ritengo, pertanto, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed adeguati per formulare il mio giudizio.

4. Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e sottoposto alla vostra approvazione si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale

<i>Totale Attivo</i>	€	4.379.178
<i>Totale Passivo</i>	€	4.379.178
di cui:		
<i>Passività e Fondi</i>	€	4.248.534
<i>Capitale Sociale e riserve</i>	€	129.695
 Utile di esercizio	€	 949

Conto Economico

<i>Differenza fra Valore e Costi della Produzione</i>	€	92.842
<i>Proventi e Oneri finanziari e rettifiche:</i>	€	(62.882)
<i>Risultato prima delle imposte:</i>	€	29.960
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€	(29.011)
 Utile di esercizio	€	 949

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 06/06/2025 dal sottoscritto Revisore.

Il risultato di esercizio relativo al Bilancio chiuso al 31/12/2025 – raffigurante un Utile pari a Euro 949 – è stato ottenuto senza più avvalersi della previsione di cui all'art. 60, comma 7-bis, del DL n° 104/2020, che ha consentito di non iscrivere in bilancio il costo degli ammortamenti alla condizione che per l'importo corrispondente fosse costituita un'apposita Riserva indisponibile, previsione estesa dall'art. 5-bis del DL 4/2022, convertito in L. 25/2022, anche ai bilanci dell'esercizio 2023, ultimo esercizio in cui la Società si è avvalsa di detta facoltà; pertanto, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si è ripreso a imputare correttamente a bilancio gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Il risultato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato altresì conseguito avvalendosi degli effetti dell'apposita convenzione con la controllante società S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest a R.L - approvata dai soci in data 20/01/2022 e stipulata in data 04/02/2022 - che prevede la copertura integrale dei costi non compensati da ricavi ordinari – a decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2021; pertanto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non avrebbe comunque riportato un risultato negativo. Le componenti di costo che sono state ribaltate in capo alla controllante sono state correttamente dettagliate in Nota Integrativa. Ciò premesso, il Consiglio ha evidenziato che, a partire dal 30 maggio del 2024, sono ripresi i conferimenti dei rifiuti speciali non pericolosi presso la discarica di Sciacca sita in contrada Saraceno/Salicella, per gli effetti della modifica non sostanziale ex art. 29-nonies c. 1 del D. lgs. 152/06 giusta istanza prot. 1221 del 23/11/2024, con comunicazione di avvio n. 545/2024: tale Comunicazione di Modifica non sostanziale dispiega i suoi effetti a partire da giugno 2025, pertanto da quella data il volume di smaltimento può esser sfruttato al massimo della capienza autorizzata sulla scorta della stessa.

Nonostante la ripresa di attività nel sito menzionato abbia comportato la necessità di provvedere a opere di manutenzione ordinaria di importo rilevante, la possibilità di gestire adeguatamente le discariche di proprietà ha comportato il miglioramento dei risultati di gestione sia sotto il profilo finanziario, che sotto quello economico. Ciò è testimoniato anche dalla contrazione significativa dell'indice di indebitamento e soprattutto da un aumento particolarmente consistente del Margine Operativo Lordo, che dai valori negativi del 2024 è stato ricondotto a valori positivi e apprezzabili in senso assoluto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio non ha evidenziato alcuna deroga ai principi di continuità aziendale di cui all'articolo n° 2423-bis C.C., come previsto dall'articolo 38-quater del DL 34/2020, esprimendo la convinzione che sussistano le condizioni affinché l'azienda costituisca un complesso economico funzionante atto alla produzione di reddito, per un arco di tempo prevedibile di almeno dodici mesi, anche in forza della menzionata convenzione con la Società controllante.

5. A mio giudizio, quindi, il bilancio della So.ge.i.r. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a. chiuso al 31 dicembre 2025 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della So.ge.i.r. Gestione Impianti Smaltimento s.p.a. per l'esercizio menzionato. In conformità a quanto richiesto dalla legge ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Nota Integrativa con riferimento ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 c.c., in quanto la relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio non è stata redatta come consentito dall'articolo 2435-bis c.c.

Infine, ho verificato la regolarità dei versamenti effettuati ai fini della Definizione agevolata introdotta dalla Legge 197/2022 e l'attestazione della regolarità contributiva (DURC).

Posso pertanto concludere che a mio giudizio il contenuto informativo sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio; inoltre, concordo con la proposta di destinazione dell'Utile di esercizio, pari a € 949, a riserva indisponibile di cui all'articolo 60 del D.L. 104/2020.

Sciacca, 08/04/2026

Il Revisore Legale
(Dott. Alessandro Bardino)


